

Capitolato speciale per la gestione del servizio “**Servizi di prossimità**” (ambito giovani e dipendenze) per il periodo **maggio 2016 – aprile 2018**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è la realizzazione del servizio “Servizi di prossimità” (ambito giovani e dipendenze): a forte valenza socio-educativa, esso si dovrà caratterizzare per la presenza di operatori nei contesti urbani, sociali e comunitari, in grado di promuovere e coordinare attività e interventi di riduzione dei danni e dei rischi connessi alle dipendenze nei giovani e negli adulti, con azioni sia nei confronti di singoli utenti/cittadini sia di specifici contesti territoriali.

Il servizio, a sostegno del più ampio ambito delle politiche di riduzione del danno sociale e sanitario, opererà attraverso una funzione di complementarietà con gli altri livelli di intervento.

Lo stesso, il cui ambito territoriale di riferimento è la città di Reggio Emilia, dovrà concorrere a definire il sistema integrato degli interventi a supporto della prevenzione selettiva.

L'oggetto della prevenzione selettiva, nel più ampio contesto dei Servizi correlati alle politiche di contrasto delle dipendenze, può così declinarsi:

- intercettazione precoce dei consumatori,
- counselling e facilitazione dell'accesso ai servizi per le situazioni di consumo minorile e di consumo problematico,
- riduzione dei rischi d'uso e dei rischi connessi all'alterazione dei comportamenti conseguenti all'uso.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

e rientra nei servizi di cui all'Allegato II B del D. Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici” (art. 20).

La gara viene pertanto esperita con le modalità di cui all'art.27 ed ai sensi degli artt. 55 e 83 del sopracitato codice e, per quanto applicabile, del Regolamento di Attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 - Finalità ed obiettivi

Il servizio avrà una specifica funzione, nei confronti della domanda esplicita ed implicita, di orientamento motivazionale, di accompagnamento, investendo in modo significativo sul cosiddetto "aggancio" sia nei confronti degli utenti diretti che dei loro famigliari e/o dei loro contesti di vita.

Dovrà unire competenze e risorse per facilitare l'accesso ai servizi e la loro fruizione, sostenendo lo sviluppo di un modello di “Accesso diffuso” in base al quale ogni punto della rete è punto d'accesso al sistema e, attraverso la funzione di “consulenza diffusa”, ne costruisce e rafforza le competenze reciproche.

La Ditta _____

_____ li _____

A tal fine imprescindibile sarà il collegamento con tutti i Servizi del territorio che costituiscono “accesso diffuso”: Servizi Sociali, Operatori di Strada, Comunità Terapeutiche, Medici di Medicina Generale, Pronto Soccorso, CSM, Medici Specialisti che mettono in atto una funzione di antenna/sensore periferico, intervenendo, ognuno, già nelle prime fasi di contatto.

Sarà pertanto fondamentale la presenza di operatori in strada, nei luoghi di consumo e del divertimento, là dove sono più evidenti le probabilità di episodi di abuso, l'emarginazione sociale (e l'emarginazione di strada in particolare), costituita da fasce e segmenti diversi di popolazione che rappresentano un target a rischio elevato, sotto più di un profilo.

Sono pertanto obiettivi specifici del servizio:

- la riduzione dei danni sociali e sanitari per le persone in strada;
- la ricerca di una maggiore inclusione sociale e coesione sociale;
- la gestione e il controllo del fenomeno nel più ampio quadro della sicurezza e della sanità pubblica;
- lo sviluppo di azioni sui contesti difficili volte alla prevenzione e sicurezza dei territori, la riduzione dei rischi legati agli eventi pubblici formali e informali; la riduzione del danno sanitario

Art. 4 - Destinatari

L'attività sarà rivolta ad un “sistema cliente” di cui fanno parte più soggetti: utente diretto, famiglia, contesto della comunità locale, altri servizi.

Gli interventi progettuali del Servizio di prossimità non potranno essere costituiti solo da attività sul singolo caso, inteso come singolo utente; la comunità locale in cui gli utenti vivono, le loro famiglie, le realtà formali e informali sono interlocutori importanti a cui far riferimento per lo sviluppo di progettualità.

Il contesto territoriale entro cui si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto registra la presenza e la disponibilità di Enti Locali e Agenzie del privato sociale e del volontariato con cui potere interagire, per consentire un'adeguata risposta complessiva alle problematiche degli utenti.

Destinatari diretti

In particolare il servizio è destinato direttamente ai cittadini coinvolti dall'uso/abuso di sostanze e dai fenomeni di disagio sociale ad essi correlati:

1. persone con problemi di abuso e dipendenza e/o patologie correlate
2. persone con problemi di esclusione sociale associata all'abuso di sostanze
3. giovani e giovanissimi consumatori

Destinatari indiretti

Indirettamente, inoltre, faranno parte dei soggetti cui è rivolto il servizio di prossimità:

1. familiari (famiglia d'origine, acquisita e partners);
2. contesto della comunità locale: servizi sociali territoriali, servizi sanitari e sociosanitari AUSL, altri servizi del sistema, Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova, CARITAS e altri Enti del Privato Sociale e del Volontariato.
3. la comunità locale specificatamente intesa, rappresentata da cittadini e/o gruppi di cittadini che vivono e frequentano gli stessi territori dove si svolge la vita sociale: parchi, quartieri, zone della città connotate (es. stazione ferroviaria, scuole, aree dismesse...)

Art. 5 – Descrizione del servizio e modalità di intervento

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente Art. 3 l'aggiudicatario dovrà orientare la propria attività in stretta alleanza progettuale con i Poli Sociali Territoriali e il SerT di AUSL, garantendo gli interventi nelle seguenti aree:

a) Area della dipendenza:

L'aggiudicatario attiverà interventi di orientamento e di accompagnamento ai servizi a favore di persone con problematiche legate alla dipendenza e alla marginalità ad essa correlata. Gli

La Ditta _____

_____ lì _____

operatori di strada realizzeranno azioni di contatto nei luoghi della loro aggregazione spontanea (giardini, piazze, ...); svolgeranno funzioni di accoglienza a bassa soglia e distribuzione di materiale sterile (all'occorrenza) in precise fasce orarie e zone del territorio precedentemente mappate.

Sarà essenziale l'affiancamento al lavoro degli operatori dei Servizi competenti dell' AUSL.

b) Area interventi territoriali e promozione delle competenze:

- mappatura costante delle aggregazioni giovanili, in collegamento con le realtà aggregative formali ed informali del territorio in condivisione con i Poli Sociali Territoriali e i servizi di riferimento;
- attivazioni verso gruppi giovanili con caratteristiche di disagio sociale/educativo, con comportamenti a rischio e difficoltà di relazione con le realtà del territorio, finalizzate a sviluppare il contatto, l'aggancio, la promozione delle competenze individuali e di gruppo, l'accompagnamento e la partecipazione attiva ai contesti di vita (anche attraverso proposte culturali ed aggregative).

In particolare, per quanto riguarda i gruppi di adolescenti a rischio, l'aggiudicatario svilupperà le sue azioni assumendo come modalità e riferimento nel processo di lavoro la progettazione territoriale (ricerca sociale, progettazione integrata e partecipata con gli altri soggetti/servizi del pubblico e/o del privato e/o del privato sociale presenti nel territorio, attivazione di luoghi di partecipazione diretta, predisposizione di luoghi e strumenti di scambio e confronto, elaborazione di letture e ipotesi per la condivisione di priorità).

c) Area dei luoghi del divertimento:

L'aggiudicatario, in linea con le priorità che verranno concordate con il Servizio Servizi Sociali, in funzione dei cambiamenti dei luoghi e degli stili di consumo e in funzione dei periodi dell'anno, in condivisione con lo staff delle coordinatrici dei Poli e con il SerT, attiverà interventi nei luoghi del divertimento tesi alla riduzione dei rischi socio-sanitari, ed all'accompagnamento e informazione sui servizi socio sanitari. Eventuali iniziative legate ad eventi particolari dovranno essere concordate con il Servizio "Servizi Sociali" su obiettivi definiti e circoscritti alle singole manifestazioni.

In particolari frangenti si prevederanno presidi più attenti e interventi strategicamente orientati a contrastare fenomeni ad alto rischio sociale legati alla presenza di persone con forti problematiche d'abuso di sostanze e alcol. In tale contesto, presupposto essenziale è la partecipazione all'équipe territoriale integrata formata da professionisti competenti - operatori referenti per i Poli sociali territoriali, il SerT ed il Privato sociale - che coordinerà tutte le varie attività nonché il monitoraggio e la mappatura costante del territorio rispetto al problema, alla conoscenza del fenomeno droga e alle sue implicazioni sul mercato illegale. A tale équipe è attribuita la responsabilità di individuare le priorità degli interventi di volta in volta attivabili e la sua composizione potrà essere estesa ad altri attori/enti in base agli argomenti oggetto di confronto.

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare, per l'intera durata del contratto, un automezzo come supporto alle attività ed alle azioni dei progetti condotti.

Il Comune, inoltre, mette a disposizione un automezzo (camper) adibito ad unità mobile, fornito gratuitamente dall'AUSL al Comune stesso come supporto alle politiche di prevenzione.

L'ubicazione della sede operativa del servizio "Servizi di Prossimità" viene attualmente confermata a titolo gratuito, per la durata del contratto, presso un locale comunale individuato con il Servizio Patrimonio e il Servizio Officina Educativa presso la struttura comunale "Ex scuola Baragalla".

L'affidatario potrà realizzare, previa condivisione con il Servizio, materiali informativi sulle attività.

La Ditta _____

_____ lì _____

Art. 6 - Personale, coperture assicurative, sicurezza

La quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio" di cui al successivo Art. 16.

Per la gestione di quanto previsto dal presente capitolato, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo:

- impegno non inferiore a n. **18** ore settimanali di coordinamento;
- impegno non inferiore a n. **200** ore settimanali del personale educativo.

Pertanto, le figure educative dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli o requisiti:

- diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni o titoli riconosciuti equipollenti;
- laurea in educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) ai sensi del comma 2, art. 4, della legge 42/99 e del DPCM 26 luglio 2011 o titoli riconosciuti equipollenti;

Possono inoltre continuare ad assicurare il ruolo di educatore gli operatori, anche privi dei titoli elencati in precedenza, che alla data di avvio del contratto in esito all'aggiudicazione svolgano funzioni di educatore, a condizione che possiedano almeno uno dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea con esperienza documentabile di almeno 12 mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari afferenti gli ambiti delle dipendenze;
- diploma di scuola secondaria superiore con esperienza documentabile di almeno 24 mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari afferenti gli ambiti delle dipendenze.

L'affidatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei alle mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione e aggiornamento in ambiti coerenti con gli obiettivi e le finalità del servizio, nonché supervisione del proprio personale, sia direttamente che attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati col Comune e AUSL.

L'affidatario, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'affidatario deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al

La Ditta _____

_____ lì _____

presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Non sussistono di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno alla amministrazione comunale), non è necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 7 - Coordinamento

Il coordinatore, quale responsabile del servizio, è il referente per i rapporti con il Servizio Sociale comunale per le verifiche sull'andamento dei progetti individuali, per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere con gli utenti ed in genere per tutte le azioni, comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli, almeno triennali:

- diploma di laurea in servizio sociale;
- diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;
- diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;
- diploma di laurea in Sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.

Inoltre, anche in assenza di uno dei diplomi di laurea sopra elencati, sono riconosciuti validi i seguenti titoli di accesso:

- certificato di competenze o diploma di qualifica per "Coordinatore Responsabile di struttura/servizio" rilasciato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge quadro n. 845/1978;
- certificati di qualifica rilasciati dalle altre regioni, ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 o delle leggi regionali vigenti in materia di formazione professionale, attestanti competenze di carattere organizzativo e gestionali specifiche dell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari; in tali casi, è richiesto anche un biennio di svolgimento di funzioni specifiche nel campo;
- curriculum formativo e professionale adeguato allo svolgimento del ruolo lavorativo con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi nel ruolo alla data di avvio del contratto in esito all'aggiudicazione.

Art. 8 - Modalità di relazioni e verifiche

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'aggiudicatario e il Comune il riferimento prioritario sarà il Polo Sociale Territoriale con le modalità di seguito esplicitate:

- individuazione degli operatori di riferimento per ognuna delle competenze ad esso richieste;
- definizione del calendario degli incontri di progettazione e verifica con le Coordinatrici dei Poli sociali territoriali e degli altri servizi coinvolti;

La Ditta _____

_____ li _____

- eventuale partecipazione di un referente operativo individuato dall'Az.USL;

Nel processo di lavoro sono previste verifiche intermedie tra referenti dei servizi coinvolti rispetto alle diverse situazioni progettuali. Al termine del contratto verrà realizzata la valutazione sull'andamento complessivo del servizio a fronte della relazione finale sulle attività svolte.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione annuale **al 31 dicembre di ogni anno** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte (evidenziando in particolare il numero delle situazioni/elenco nominativo nuclei cogestite con i Poli Territoriali e relative informazioni utili ai contesti di progettazione e presa in carico, n. situazioni seguite nelle zone cittadine a più elevato rischio degrado e/o disordine urbano e marginalità sociale),
- organizzazione complessiva del servizio,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Art. 9 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di due anni con **decorrenza presunta 1 maggio 2016 e scadenza 30 aprile 2018**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 29 e 57, comma 5 lett.b) D.Lgs 163/2006, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L' eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell' affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 125, c.10, lett. c), D.Lgs 163/2006.

Art. 10 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è fissato in € **552.000,00 (oltre IVA se dovuta)**, per l'intera durata del contratto (due anni).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 11 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente Art. 8.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali”: **RQNMR2**
- codice **CIG**

La Ditta _____

_____ lì _____

- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 12 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 13 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2010.

Art. 15 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nel bando corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 16 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D. Lgs 163/2006, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

a) Qualità dell'offerta (in massimo 20 facciate, carattere “arial 12”, esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

La Ditta _____

_____ li _____

Proposta socio-educativa: modalità di realizzazione degli interventi, analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza, con particolare riferimento alla rete territoriale ed alle modalità di interazione	Fino a 35
Modello organizzativo: organigramma funzionale, coordinamento d'équipe, titoli ed esperienza	Fino a 15
Modalità di osservazione e documentazione delle attività	Fino a 5
Processi di valutazione in itinere e finale	Fino a 5

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai sub criteri e loro somme nonché ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara.

b) Prezzo: punteggio massimo 20/100

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a **€ 552.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il punteggio sarà assegnato secondo il criterio del ribasso più vantaggioso.

L'attribuzione del punteggio, per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica, sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max} * 20$$

dove:

Ra = ribasso offerto dal concorrente a

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

La Ditta _____

_____ lì _____

Art. 17 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 18 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso di uso e le relative spese ricadranno sulla parte richiedente.

Art. 19 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Art. 20 – Riservatezza delle informazioni

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 21 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 22 - Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 23 – Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'affidatario, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

La Ditta _____

_____ lì _____

Art. 24 - Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, il rapporto può essere risolto, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

In particolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 23 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi.

E' fatto salvo all'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte della Ditta aggiudicataria.

Art. 25 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta una somma equivalente al mancato guadagno quantificata nel 10 % dell'importo riferito al periodo residuo.

Art. 26 - Disposizioni finali e foro competente

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali
Dr.ssa Germana Corradini

La Ditta _____

_____ li _____